

Bookmarks/i libri

A cura di Sabina Minardi

DODICI DONNE DENTRO UNA SOLA



Studentesse, artiste, attiviste... In Bernardine Evaristo tutto è fluido, come la vita

GAIA MANZINI

Amma è un'attivista e una regista teatrale. Ha passato decenni nella nicchia, ribelle contro l'establishment che la escludeva, finché il mainstream non ha cominciato ad assorbire ciò che un tempo era considerato estremo. Nel momento in cui la incontriamo, tra le pagine di Bernardine Evaristo, il suo spettacolo sta per debuttare al National Theatre di Londra. Ad Amma piacciono le donne, come alla sua amica di sempre Dominique, scappata in America per seguire la compagna Nzinga che la maltrattava, fin quando non se n'è liberata e ha trovato la sua strada. Yazz studia all'università, è figlia di Amma e pensa che essere donna sia una cosa superata: come dice Morgan Malenga, attivista non-binary, in futuro saremo tutti così, né maschi né femmine, d'altronde i ruoli di genere sono solo performance. Carole viene dalla periferia, ma ha studiato a Oxford e ora è vicepresidente di una banca; Bummi, sua madre, si era laureata in matematica nel suo paese, ma in Inghilterra ha fatto per tutta la vita la donna delle pulizie... In "Ragazza, donna, altro" (Booker Prize 2019, edizioni Sur) Evaristo ci racconta di dodici donne in lotta. Donne nere: studentesse, artiste, in-



segnanti, matriarche di campagna; etero o gay, mosse dal costante desiderio di autodeterminazione: il tentativo continuo, contro ogni razzismo, contro ogni discriminazione, compresa quella interiorizzata e autoinflitta, di trovare la propria identità, e di farlo rinascendo, reinventandosi da capo con tutto il coraggio di cui le ragazze sono capaci. Le incontriamo una dietro l'altra, legate insieme dalla loro prossimità e dallo spettacolo di Amma; le incontriamo come incontreremmo delle persone in aeroporto, con quel tratto così contemporaneo che ci lega a mille persone senza farlo davvero con nessuna. Seguiamo le loro vite sul ritmo naturale della prosa di Evaristo, fatta di versi lunghi alla

Walt Whitman, dove non esistono punti fermi e tutto è fluido come la vita. Ogni possibilità è aperta e auspicabile: a tutto si va incontro, perché noi donne siamo una moltitudine. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"RAGAZZA, DONNA, ALTRO"
Bernardine Evaristo (trad. M. Testa)
SUR, pp. 520, € 20

